



Gli studenti del liceo Siotto durante la lezione tenuta dall'Agenzia delle entrate

## Siotto. Al liceo Classico una giornata dedicata ai temi economici

# Agenti del fisco in cattedra

«Il rispetto della legalità passa anche attraverso il pagamento delle tasse». Con questo slogan il liceo classico Siotto Pintor di viale Trento ha ospitato di recente una lezione diversa dal solito, incentrata sui temi della legalità e della solidarietà economica e sociale. Due le classi coinvolte - la 5<sup>a</sup> I e la 5<sup>a</sup> L - che si sono riunite nell'aula magna per discutere di imposte con alcuni funzionari dell'Agenzia delle entrate. All'incontro è poi seguita una visita agli uffici dell'Agenzia, alla Cittadella

finanziaria.

La lezione, a tratti un po' difficile per gli studenti del Siotto, totalmente digiuni di economia, ha destato a sorpresa enorme interesse tra i ragazzi che sono rimasti di stucco quando hanno saputo dal direttore regionale dell'Agenzia delle entrate, Libero Angelillis, che «in Italia l'evasione fiscale è stimata ogni anno in circa 100 miliardi di euro». Un'affermazio-



ne che ha innescato un dibattito su come si può contrastare l'evasione anche con comportamenti semplici, quali ad esempio il richiedere lo scontrino fiscale o il rilascio di una fattura ogni qual volta si effettua un acquisto.

Partendo dalla lettura e dall'analisi degli articoli 2 e 3 della Costituzione (uguaglianza, diritti e doveri del cittadino) i relatori sono arrivati a spie-

gare il contenuto dell'articolo 53, relativo al dovere di pagare le tasse secondo criteri di progressività. «In poche ore, i miei studenti hanno imparato davvero tantissimo», ha commentato soddisfatta la docente del Siotto Donatella Ferrara, «il progetto "Scuola e fisco", patrocinato dal Miur e collegato a un concorso, ha sempre visto l'adesione di numerose scuole di indirizzo economico. Quest'anno invece, in Sardegna, hanno aderito anche otto licei tra cui il nostro». (p. 1.)